

Cara/o collega,
ieri ed oggi si sono svolte due riunioni tra OO.SS. e Amministrazione.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE – ENNESIMO NULLA DI FATTO SULL'ACCORDO ANNO 2018

Con nostro grande rammarico evidenziamo che non si riesce, e francamente non ne capiamo il motivo, a concludere un accordo adeguato sulla Posizioni organizzative per l'anno 2018, preludio a quello del 2019. L'Amministrazione infatti ci aveva fatto pervenire due proposte differenti, una a dicembre 2018 per le posizioni 2018 e una a marzo scorso per le posizioni 2019. Nella proposta descritta ieri al tavolo dall'Amministrazione per il 2018, sono state ampliate, accogliendo la nostra richiesta formulata a dicembre, le posizioni organizzative sul territorio e a livello centrale. La proposta dell'Amministrazione è stata la seguente:

- Direzione di istituti non dirigenziali (biblioteche e archivi)
- Direzioni di sedi museali
- Direzione di uffici di esportazione
- Segretari amministrativi dei musei autonomi e poli museali
- Funzionari aree omogenee soprintendenze
- Funzionari delle Direzioni Generali e Segretariato Generale, Poli museali e Musei autonomi con incarico di Responsabilità organizzativa
- Segretariati regionali (non specificate quali funzioni)
- Istituti dotati di autonomia (non specificate quali funzioni).

Sulla ripartizione per singolo istituto e sulla individuazione della figure di responsabilità, come nostro solito, abbiamo descritto al tavolo una nostra proposta per provare a migliorare quanto presentato dall'Amministrazione, ed elaborata mettendo insieme i diversi contributi che ci sono pervenuti dai territori.

Al di là della validità o meno di quanto da noi proposto, riteniamo che il tavolo sindacale debba assumersi la responsabilità di affrontare il tema delle posizioni, con urgenza ed immediatezza perché ci sono colleghi che meritano il pagamento della indennità (con i tempi del MEF che tutti conosciamo, infatti, di questo passo il pagamento avverrà a fine anno e questo è francamente inaccettabile.

La riunione è stata aggiornata in attesa di ricevere una ulteriore "soluzione" dell'Amministrazione. Noi siamo disponibili al confronto e a ragionare con concretezza con criteri e tabelle. Auspichiamo che questa sia la volontà anche degli altri attori al tavolo.

Pur apprezzando la qualità della proposta dell'Amministrazione sul 2019 riteniamo che ogni ragionamento sia prematuro senza aver completato il quadro dell'anno precedente.

È necessaria poi una approfondita riflessione sulle posizioni organizzative per i colleghi **direttori di archivi e biblioteche** che non sono sedi di livello dirigenziale. In quanto riconosciuti datori di lavoro dalle recenti disposizioni dell'Amministrazione, i colleghi rivestono responsabilità, civili e penali, in materia di sicurezza pari a quelle dei dirigenti. Siamo convinti, e formalizzeremo una nostra richiesta all'Amministrazione, che per questi colleghi si possa e si debbano reperire risorse, al di fuori del FUA del personale, per indennizzare tale responsabilità, oltre che fornire loro adeguate coperture assicurative.

INCONTRO CON IL DIRETTORE GENERALE DEI MUSEI

Questa mattina invece si è svolta una riunione con il Direttore Generale dei Musei, dott. Lampis. Abbiamo portato all'attenzione del Direttore tutte le maggiori criticità che ci giungono dai territori (Abruzzo, Toscana, Sardegna, Emilia Romagna, Campania e alcuni musei autonomi). Abbiamo segnalato la nostra perplessità in merito alla discrezionalità che hanno i Direttori dei Poli sulle scelte

strategiche che sottendono ai bandi per le selezioni dei Direttori dei Musei ed agli accorpamenti delle direzioni stesse.

Il Dott. Lampis ha fatto “spallucce” su molte questioni e questo ovviamente non va assolutamente bene perché è suo dovere intervenire nelle situazioni che i territori segnalano e risolvere i problemi che emergono. Abbiamo anche segnalato la “non curanza delle regole” con cui alcuni direttori dei Poli operano in merito alla predisposizione di accordi, sia per il piano di valorizzazione che per i progetti locali, ultimi in ordine di tempo il Polo museale della Sardegna e dell’Abruzzo.

Questi atteggiamenti sono per noi inaccettabili perché mettono a rischio il pagamento del salario accessorio ai lavoratori e privano il pubblico dell’opportunità di conoscere il nostro patrimonio.

Incalzato da tutte le OO.SS., il Direttore ha garantito un intervento immediato sulla situazione del Polo dell’Abruzzo, oggetto di vertenza unitaria, e una verifica dettagliata sulle altre situazioni segnalate.

Sul Piano di Valorizzazione, fermo restando l’assoluta validità dell’accordo sottoscritto la scorsa settimana, siamo ovviamente favorevoli alla richiesta emersa al tavolo di sollecitare il Ministro ad incrementare il budget complessivo, e portarlo da 5 milioni a 6,4 milioni di Euro (come suggerito da noi al tavolo rispetto alla richiesta iniziale fatta di 6 milioni), migliorando però la capacità di controllo e monitoraggio dell’Amministrazione per spendere tutte le risorse stanziare.

VARIE ED EVENTUALI

Rimaniamo in attesa delle convocazioni convinti che siano temi non trascurabili già segnalati:

- scorrimento delle ultime graduatorie del Concorso del 2016;
- scorrimento delle graduatorie del 2010 dalla I alla II area;
- scorrimento delle rimanenti graduatorie dei cd. Funzionari ombra e quesiti relativi alla procedura di assunzione dei colleghi già convocati per il 17 maggio pv.

Roma, 16 maggio 2019

I Coordinatori nazionali
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano